Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	La città che cura: un nuovo ambulatorio di odontoiatria solidale per il Verbano
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Croce Rossa Italiana - Comitato di Verbania OdV
2.2	Codice fiscale	02389700036
2.3	Sede legale	Viale Azari, 41 - 28922 Verbania (VB)
2.4	Sede operativa	Via Fiume 21 - 28922 Verbania (VB)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Ettore Franzi
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Valeria Sgaramella
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	verbania@cri.it
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	cp.verbania@cert.cri.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2013
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	RUNTS data iscrizione 8/8/2022, n° repertorio 44002, Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato DD 372 del 9 aprile 2019

3	Territorio di svolgimento delle attività			
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina	☐	Territorio semi montano e montano. ✔
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Piemonte, Verbano-Cusio-Ossola, area del Verbano, con beneficiari residenti nei 28 Comuni aderenti al Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, ovvero Arizzano, Aurano, Baveno, Bee, Belgirate, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cossogno, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Mergozzo, Miazzina, Oggebbio, Ornavasso, Pieve Vergonte, Premeno, Premosello Chiovenda, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Viggiona, Valle Cannobina, Verbania, Vignone, Vogogna. Localizzazione geografica dell'Ambulatorio di Odontoiatria Solidale nel Comune di Verbania (capoluogo di Provincia).		

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	0
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	8
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Collaboratore 1 Denominazione: Caritas Parrocchiale San Vittore Intra Forma Giuridica: Ente religioso Sede legale: Piazza San Vittore, 7 - 28921 Verbania (VB) Codice Fiscale: 84001040033 Collaboratore 2 Denominazione: Centro d'Ascolto Caritas | Sezione di Verbania Pallanza Forma Giuridica: Organizzazione di Volontariato Sede legale: Via San Leonardo, 15 - 28922 Verbania (VB) Codice Fiscale: 93011000036 Collaboratore 3 Denominazione: Fondazione Comunitaria del VCO Forma Giuridica: Ente Filantropico Sede legale: Strada Statale del Sempione, 4 - 28831 Baveno (VB) Codice Fiscale: 93026470034 Collaboratore 4 Denominazione: Soroptimist International VCO Forma Giuridica: Organizzazione di Volontariato Sede legale: Corso Umberto I, 67 - 28838 Stresa (VB) Codice Fiscale: 93031040038	
Enti pubblici	Collaboratore 5 Denominazione: Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano Forma Giuridica: Consorzio di Comuni Sede legale: Viale Azari, 104 - 28922 Verbania (VB) Codice Fiscale: 93015370039 Collaboratore 6 Denominazione: Comune di Verbania Forma Giuridica: Comune - capoluogo di Provincia Sede legale: Piazza Garibaldi, 15 - 28922 Verbania (VB) Codice Fiscale: 00182910034 Collaboratore 7 Denominazione: ASL VCO Forma Giuridica: Azienda Sanitaria Locale Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna Codice Fiscale: 00634880033	

Enti profit	
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Collaboratore 8 Denominazione: CST - Centro Servizi per il Territorio ETS Forma Giuridica: Associazione di secondo livello Sede legale: Via Canuto 12, Domodossola, VB Codice Fiscale: 01863200034

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Porre fine ad ogni forma di povertà
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).

1° scelta:

Rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità

2° scelta:

Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte.

8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Il Comitato di Verbania di Croce Rossa Italiana fa parte di una rete territoriale, costituitasi oltre 5 anni fa, attiva sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà e composta da un forte partenariato pubblico-privato cittadino. Le azioni e i diversi servizi attivati o in via di attivazione di questa rete si fondano su una Strategia Territoriale Integrata di Contrasto alle Povertà, che mira a costruire un'azione multidisciplinare e multiattoriale in grado di rispondere in modo integrato ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione locale. Il primo servizio attivato all'interno di questa strategia, che ha visto l'attivazione di diversi collaboratori e di CRI Verbania all'interno dei propri Comitati Promotore e di Partecipazione, è stato quello dell'Emporio dei Legami. L'Emporio è un Market Sociale nato con lo scopo di contrastare la povertà alimentare degli abitanti del Verbano in condizioni di fragilità sociale ed economica, ambendo a unificare le modalità con cui il tessuto associativo presente in città si impegnava in tema di redistribuzione di aiuti alimentari. Dal 2018 si è sviluppato operativamente come servizio organizzato gestito da una pluralità di associazioni (tra cui quelle qui candidate) che operano insieme per far fronte in modo più efficace ad un servizio di interesse generale, a partire dalla redistribuzione degli aiuti alimentari ma dedicandosi anche alla costruzione di un luogo di accoglienza, di inclusione, di promozione della cultura del riuso e della limitazione degli sprechi alimentari, mostrando il valore aggiunto portato dalla partecipazione e dal pluralismo. Negli ultimi 5 anni il servizio ha visto una crescita esponenziale della propria utenza, che è oltre triplicata, arrivando a supportare più di 564 famiglie del territorio (1393 beneficiari totali).
Questa stessa fascia di popolazione in condizione di fragilità sarà quella a cui verrà dedicato un nuovo servizio di contrasto alle povertà, in questo caso alla povertà di cura: quello dell'Ambulatorio di Odontoiatria Solidale, che mira a rispondere ai bisogni di cura di chi non si può permettere l'accesso al mercato privato, attraverso il potenziamento dell'intervento delle reti pubblico-private territoriali. La modalità organizzativa dell'Odontoiatria sarà basata - allo stesso modo - sul volontariato e sul coinvolgimento delle piccole associazioni locali, oltre che sulla forte integrazione con gli enti pubblici del Comune di Verbania e del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, ma la rete verrà in questo caso potenziata da altri attori territoriali che si occupano invece nello specifico di interventi nell'ambito della salute e della cura, quali l'Azienda Sanitaria Locale e l'Ordine dei Medici Odontoiatri. Croce Rossa Italiana - Comitato di Verbania sarà il principale ente di volontariato impegnato nella gestione delle attività dell'Ambulatorio, mettendo a frutto la propria esperienza pluriennale nella promozione della salute pubblica unita al contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

I volontari di CRI Verbania potranno apportare competenze maturate grazie alla formazione ottenuta in ambito sanitario e di interventi in situazioni di emergenza e non e alle competenze dei volontari formati come operatori sociali generici per gestire soggetti in difficoltà sociale o economica. Il gruppo giovani del Comitato ha maturato esperienza nelle attività destinate a bambini e ragazzi, e potrebbe lavorare all'avvicinamento di bambini e i ragazzi a una corretta igiene orale, a scopo preventivo. La struttura di CRI basata sulla partecipazione di volontari e dipendenti potrà garantire continuità organizzativa al progetto.
Verranno poi coinvolti medici odontoiatri disponibili a svolgere attività di volontariato in questo settore, grazie anche al coinvolgimento dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri del VCO e a una campagna dedicata di people raising. L'ASL locale istituirà un elenco di odontoiatri e di igienisti dentali solidali disponibili a partecipare, così come indicato dall'art. 3 della L.R. 25/2022 e come riportato nel Protocollo di Intesa siglato a gennaio 2023.
La collaborazione con il CSSV garantirà le professionalità necessarie a una presa in carico multidimensionale e completa dei beneficiari, affiancandoli con figure quali Assistenti Sociali ed Educatori Professionali. Metterà inoltre a disposizione il proprio ufficio Progettazione Sociale e Comunicazione.
L'erogazione delle prestazioni odontoiatriche si baserà inoltre sull'assunzione di una figura stipendiata che garantisca al servizio una gestione continuativa e una base organizzativa stabile: un'infermiera assistente di poltrona, per un part time settimanale di 20 ore, con le competenze tecniche necessarie alla gestione del servizio.
A partire dall'esperienza pregressa delle organizzazioni di volontariato qui candidate e coinvolte nell'erogazione dei servizi dell'Emporio dei Legami, sarà inoltre possibile affidarsi al volontariato competente attivo nella rete cittadina.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

In Italia nel 2021 le persone in povertà assoluta hanno raggiunto il numero record di 5,6 milioni, 1 milione in più rispetto al 2019 e 3 volte il dato registrato prima della crisi economica del 2007 (dati Istat). Secondo i dati di SISREG (IRES), il Piemonte mostra nel 2020 un PIL pro capite inferiore a quello di tutte le regioni del Nord, e tra le sue province il VCO è al livello più basso (25.400 € a parità di potere d'acquisto per abitante, contro i 29.437 € della Regione e i 27.820 € della media italiana), probabilmente a causa dell'indebolimento della struttura occupazione del territorio che si basa sul lavoro turistico, precarico e fragile. Il locale Consorzio dei Servizi Sociali evidenzia negli ultimi anni un aumento percentuale di più del 70% delle situazioni di povertà e disagio della fascia adulta. Nel 2022 i beneficiari dell'Emporio dei Legami sono stati 1323 - aumentati dell'80% dal dato del 2019: persone inserite in fragili nuclei familiari, con ISEE inferiore ai 9630 euro, in forte condizione di povertà.

Il tema della povertà di cura si inserisce all'interno di questa situazione di contesto, in particolare per quanto riguarda il tema delle cure odontoiatriche. Nel report dell'OMS pubblicato a novembre 2022 sullo stato della salute orale a livello globale, si sottolinea come le malattie orali rappresentino un grave problema di salute pubblica per i paesi e le popolazioni di tutto il mondo, anche se spesso non vengono riconosciute pubblicamente come tali. A livello globale, queste malattie colpiscono quasi 3,5 miliardi di persone. Le malattie orali hanno un forte impatto sulla salute, sul benessere, sui sistemi sanitari e sull'economia, ma spesso non sono coperte all'interno dei sistemi sanitari nazionali. Anche nei paesi ad alto e medio reddito, i servizi di salute orale sono spesso scarsamente distribuiti o inaccessibili ai gruppi vulnerabili o svantaggiati della società. Per quanto riguarda il Verbano, il problema è sentito da tutte le principali realtà che si occupano di contrasto alla povertà (sia pubbliche che del terzo settore o del volontariato sociale, come Caritas), ma si lamenta una generale mancanza di dati territoriali specifici sul tema della povertà sanitaria. Ciò che risulta evidente, tuttavia, è la insufficienza dell'attività odontoiatrica dell'ASL rispetto alla domanda territoriale, che determina lunghe liste d'attesa per accedere al servizio (rischiando dunque l'aggravarsi della situazione dei pazienti). Alcuni dati disponibili derivano dagli enti pubblici coinvolti: secondo quanto monitorato dalla Regione Piemonte (per giorno indice) i tempi di attesa dei servizi pubblici di odontoiatria e cure dentistiche al 10 gennaio 2022 erano di 52 giorni. L'A.S.L. VCO dichiara poi di aver erogato nel 2021 2.289 prestazioni odontoiatriche e stomatologiche in tutto il VCO: di queste il 21,93% ha ottenuto la prestazione entro 3 gg; il 47,62% entro 10 gg; l'83,05% entro 30 gg e il 16,95% oltre i 30 gg dalla prenotazione.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla realizzazione di servizi di contrasto alle varie forme di povertà nel Verbano, in particolare in tema di povertà sanitaria e di cura, fornendo soluzioni pragmatiche e concrete alternative di cura alle persone in condizione di povertà economica e sociale. L'ambito dentistico, in particolare, necessita di interventi essendo una delle prestazioni di cura meno accessibili tramite il Servizio Sanitario Nazionale e inaccessibile sul mercato privato per le persone in difficoltà economica.
Gli obiettivi specifici sono:
● creare sul territorio del Verbano un servizio operativo di contrasto alla povertà sanitaria e di cura, con la realizzazione di un Ambulatorio di Odontoiatria Solidale che offra servizi essenziali di cura e promuova un programma di prevenzione sociale nell'ambito odontoiatrico per le fasce più fragili, grazie alla costituzione di una rete di professionisti volontari affiancati da una rete di associazioni che possano fornire contributi volontari per gli aspetti gestionali e di sostenibilità;
● promuovere azioni per la salute orale tra le persone in condizione di disagio sociale e in difficoltà economiche tali da ridurre l'accesso a questo tipo di prestazioni nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e sul mercato privato (per via dei costi eccessivamente elevati delle prestazioni di cura odontoiatrica negli studi privati)
● favorire la corretta diffusione e comunicazione del servizio di supporto in via di attivazione, attraverso una campagna comunicativa rivolta sia ai futuri beneficiari che ai potenziali volontari o donors interessati al tema di contrasto delle povertà

I soggetti beneficiari delle attività saranno le fasce deboli residenti sul territorio del Verbano, persone in condizione di disagio sociale ed economico che non possono permettersi cure odontoiatriche. L'idea di localizzare l'Ambulatorio nel capoluogo è motivata dal fatto che la città è in generale un punto di riferimento per tutti i servizi e la popolazione in condizione di maggior difficoltà tende a concentrarsi qui. Diventerà così un hub non solo a livello cittadino, per Verbania, ma anche per il territorio circostante. I beneficiari che potranno accedere ai servizi dell'Ambulatorio (così come degli altri servizi territoriali man mano attivati per il contrasto alle povertà) sono quelli residenti nei 28 Comuni aderenti al Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano con ISEE inferiore ai 9630 €, come requisito di accesso al servizio, in ottica di unificazione dei criteri con quelli di altri servizi di contrasto alla povertà (normative AGEA per gli aiuti alimentari, adottate nel Market Sociale cittadino, che nel 2022 ha servito un totale di 1393 beneficiari). Il requisito necessario per attestare la condizione di indigenza e accedere al servizio odontoiatrico verrà dunque verificato e concordato con gli operatori del servizio sociale, che si occuperanno anche di valutare i casi con caratteristiche particolari/emergenziali (assenza temporanea di ISEE certificato, ISEE più alto ma con confermata situazione di indigenza…), così come già avviene per gli accessi all'Emporio dei Legami.

Il servizio dell'Odontoiatria Solidale si rivolgerà, come beneficiari prioritari, a nuclei familiari con minori a carico in situazione di povertà, al fine di promuovere una cultura della prevenzione e della cura orale, e a persone anziane con pensioni sociali minime che non possono permettersi spese dentistiche.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

Per programmare la metodologia organizzativa del futuro ambulatorio odontoiatrico di Verbania si è provveduto ad analizzare le diverse modalità di realizzazione e strutture organizzative implementate in altri casi studio di riferimento: l'Ambulatorio Odontoiatrico Sociale di Bologna, quello di Lucca e, per riferirsi a un caso geograficamente più vicino, l'Ambulatorio Solidale di Domodossola. Si è quindi scelto di programmare come segue le l'attività del futuro Ambulatorio di Verbania:

● la prima azione prevista all'interno del progetto riguarda l'allestimento di piccoli arredi e il corredo iniziale di attrezzature minute per l'avvio servizio; per quanto riguarda la strumentazione tecnica odontoiatrica, è già disponibile in quanto donata da un dentista del territorio che sta chiudendo il proprio studio per pensionamento (azione 1)

● sarà necessario dare immediata diffusione e comunicazione della presenza del nuovo servizio cittadino di contrasto alle povertà, per renderlo accessibile e per sensibilizzare i beneficiari ai temi dell'igiene orale e della prevenzione, ma anche per coinvolgere attivamente la comunità locale, i possibili volontari, donatori e finanziatori, e i vari stakeholders volenterosi di attivarsi in tema di servizi di contrasto alle povertà (azione 2)

● il sistema di gestione dell'Ambulatorio avrà una natura fortemente volontaristica, basato su un modello partecipativo e di coinvolgimento di associazioni e volontari locali; sarà dunque necessario investire in una campagna di people raising dedicata e in attività di formazione e di coordinamento di questa squadra di volontari (azione 3)

● l'erogazione delle prestazioni odontoiatriche si baserà, oltre che sul coinvolgimento di medici responsabili come volontari fortemente competenti e professionalizzati (es. dentisti in pensione), sull'assunzione di una figura stipendiata per garantire una gestione continuativa e una base organizzativa fondamentale al servizio; sarà inoltre necessario adeguare lo studio odontoiatrico in materia di igiene, sicurezza e prevenzione (azione 4)

Si prevede di garantire 4 pomeriggi settimanali di apertura, gestiti grazie all'intervento di un'equipe di dentisti volontari, di altri volontari "semplici" per la gestione dei flussi di beneficiari e degli appuntamenti, e grazie al coordinamento e intervento professionale di un'assistente alla poltrona assunta con un part time di 20 ore settimanali. Si prevede che le prestazioni erogate riguarderanno: Parodontologia, Chirurgia orale, Conservativa, Endodonzia; si escludono implantologia e protesi sia fissa che mobile.

Questo tipo di modello di supporto rimane innovativo e sperimentale: non fa parte dei servizi istituzionali pubblici già strutturati e consolidati a livello nazionale, e necessita una fortissima capacità di attivazione delle reti sociali del mondo no profit e del volontariato locale, oltre che il coordinamento con i soggetti pubblici e anche privati del territorio. Si basa su una rete di partenariato pubblico-privato che si è attivata in modo integrato e innovativo per co-programmare e co-progettare i servizi locali di contrasto a tutte le diverse forme di povertà, sviluppando le più recenti innovazioni anche normative che regolano questo tipo di processi di governance.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Il progetto si inserisce all'interno di una vision più ampia che ha visto nel corso del 2022 il coinvolgimento degli attori pubblico-privati del territorio nella costruzione di una Strategia Integrata di Contrasto alle Povertà per il Verbano, approvata con Delibera del Consorzio dei Servizi Sociali n° 50 del 07.09.2022. Le azioni di contrasto andranno di pari passo con la riorganizzazione delle strutture e delle strategie di governance finora sperimentate all'interno delle reti degli stakeholders. Nel caso dell'Ambulatorio di Odontoiatria, questo rapporto di partenariato pubblico-privato è stato siglato con la stipula di un Protocollo di Intesa a gennaio 2023, unendo gli stessi enti territoriali qui candidati. Il Protocollo si fonda anche su una direttiva regionale, con la L.R. n 25/2022, con cui si favorisce la realizzazione di progetti di odontoiatria solidale a favore delle fasce più deboli della popolazione con particolare riferimento ai soggetti in condizione di vulnerabilità sociale. Nel Protocollo si prevede che i collaboratori pubblici (CSSV, ASL VCO e Città di Verbania) e le realtà filantropiche (come Soroptimist, Fondazione Comunitaria VCO) saranno coinvolti all'interno del Comitato Promotore, per il sostegno del progetto in tutte le sue fasi; i partner provenienti dal terzo settore e dal volontariato saranno invece attivi tramite un Comitato di Partecipazione, che curerà operativamente le attività dell'Odontoiatria, grazie all'impegno dei volontari e dei professionisti di ogni realtà. Il Comune di Verbania ha già individuato la sede dell'iniziativa all'interno di un edificio di proprietà comunale, al piano superiore della Farmacia Comunale in posizione strategica e centrale, e avviato un importante investimento di riqualificazione e bonifica dei locali per un importo totale di 500.000 €. Il CSSV sarà coinvolto nell'accompagnamento dei beneficiari. Il CST si occuperà invece di fornire consulenza nel percorso di strutturazione del sistema di governance.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	1. Allestimento strumentale e degli arredi dell'Ambulatorio di Odontoiatria Solidale	1.1. Acquisto dei piccoli arredi necessari all'allestimento dello studio odontoiatrico, in ottica di start up	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei	CRI con il supporto della rete di collaboratori
2	1. Allestimento strumentale e degli arredi dell'Ambulatorio di Odontoiatria Solidale	1.2. Acquisto piccola attrezzatura tecnico-professionale per la start up dello studio odontoiatrico	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei 28 Comuni	Città di Verbania con il supporto della rete di collaboratori
3	1. Allestimento strumentale e degli arredi dell'Ambulatorio di Odontoiatria Solidale	1.3. Acquisto strumentazione informatica (hardware e software) necessaria all'allestimento del front office e dell'ufficio di gestione tramite dock station	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei 28 Comuni	CRI con il supporto della rete di collaboratori
4	2. Campagna promozionale di lancio e attività divulgativa di sensibilizzazione alla salute orale	2.1. Ideazione ed attuazione campagna comunicativa di lancio della start up del servizio odontoiatrico	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei 28 Comuni	CRI e CSSV con il supporto della rete di collaboratori
5	2. Campagna promozionale di lancio e attività divulgativa di sensibilizzazione alla salute orale	2.2 Organizzazione evento di inaugurazione del futuro Ambulatorio di Odontoiatria Solidale, con dibattito e momenti divulgativi aperti alla cittadinanza	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei 28 Comuni	CRI con il supporto della rete di collaboratori
6	3. Attività di ingaggio dei nuovi volontari: people raising, percorsi formativi, supporto all'operatività	3.1 Ideazione e attuazione campagna di people raising per l'aggregazione e l'ingaggio di nuovi volontari	volontari medici odontoiatri disponibili e volontari per gestione e	CRI con il supporto della rete di collaboratori
7	3. Attività di ingaggio dei nuovi volontari: people raising, percorsi formativi, supporto all'operatività	3.2 Personale impegnato in attività di aggregazione e ingaggio dei volontari e per il loro coordinamento	volontari medici odontoiatri disponibili e volontari per gestione e accoglienza	CRI con il supporto della rete di collaboratori

8	3. Attività di ingaggio dei nuovi volontari: people raising, percorsi formativi, supporto all'operatività	3.3 Realizzazione di un percorso formativo per tutti i nuovi volontari ingaggiati nel servizio, con formazione base per operatori sociali, di igiene orale e prevenzione (sia per adulti che	volontari medici odontoiatri disponibili e volontari per gestione e	CRI con il supporto della rete di collaboratori
9	4. Apertura e gestione del nuovo Ambulatorio di Odontoiatria Solidale	4.1 Spese necessarie all'adeguamento dello studio odontoiatrico in materia di igiene, prevenzione e sicurezza (polizze assicurative, gestione rifiuti speciali, manutenzioni	persone in condizione di disagio sociale ed economico	CRI con il supporto della rete di collaboratori
10	4. Apertura e gestione del nuovo Ambulatorio di Odontoiatria Solidale	4.2 Assunzione assistente alla poltrona per la gestione dell'utenza e dei volontari coinvolti e per l'assistenza al medico volontario in turno	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei 28 Comuni	CRI con il supporto della rete di collaboratori
11	4. Apertura e gestione del nuovo Ambulatorio di Odontoiatria Solidale	4.3 Attività di integrazione del nuovo ambulatorio all'interno della rete dei servizi sociali territoriali e presa in carico dell'utenza	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei 28 Comuni	CSSV con il supporto della rete di collaboratori
12	5. Azioni trasversali	5.1 Utenze immobile Odontoiatria Solidale	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei 28 Comuni	Città di Verbania
13	5. Azioni trasversali	5.2 Progettazione e monitoraggio (project manager)	persone in condizione di disagio sociale ed economico residenti nei 28 Comuni	CSSV con il supporto della rete di collaboratori
14				
15				

16				
17				
18				
19				
20				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	22
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Il sistema di gestione dell'Ambulatorio avrà una natura fortemente volontaristica, basata su un modello partecipativo e di coinvolgimento di associazioni e volontari locali: l'esperienza dell'Emporio dei Legami, che ha costituito il primo passo della strategia territoriale integrata di contrasto alle povertà, ha infatti insegnato che il coinvolgimento profondo e fattivo di un numero ampio e dedicato di realtà associative competenti del volontariato sociale del territorio è la chiave essenziale del funzionamento e del successo di queste iniziative. Attualmente l'Emporio riesce a coinvolgere settimanalmente un gruppo di 40 volontari. L'erogazione delle prestazioni odontoiatriche si baserà poi, oltre che sul coinvolgimento di medici responsabili come volontari fortemente competenti e professionalizzati (es. dentisti volontari perché in pensione o che donano settimanalmente parte del loro tempo), sull'assunzione di una figura stipendiata per garantire una gestione continuativa e una base organizzativa fondamentale al servizio.

I volontari impegnati nelle attività saranno quindi:
● 5 dentisti volontari per la gestione dei pomeriggi settimanali di apertura del servizio odontoiatrico, coinvolti a turnazione
● 10 volontari competenti ma senza abilitazioni sanitarie particolari impegnati nelle attività settimanali di accoglienza e gestione dei beneficiari, segreteria, ricezione delle prenotazioni e gestione dell'agenda
● 6 volontari per attività divulgative, di sensibilizzazione e di creazione della rete territoriale, quale per esempio la distribuzione di materiale informativo, l'eventuale organizzazione di incontri a tema rivolti a diverse fasce della popolazione, la presentazione sul territorio del progetto
● 1 volontario per attività di promozione video divulgativi sul servizio

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

Il principale risultato atteso dal progetto è la messa in funzione del primo Ambulatorio Odontoiatrico Solidale della Città di Verbania, e in particolare la realizzazione di tutti gli investimenti di strumentazione e di raccolta di risorse umane e volontarie necessarie.

Risultati specifici:
1. Allestimento del nuovo Ambulatorio con la strumentazione professionale e i piccoli arredi necessari ad erogare le prestazioni dentistiche, attivando in particolare il front office con le strumentazioni informatiche necessarie alla gestione dell'utenza e delle prenotazioni
2. Realizzazione campagna comunicativa di lancio della start up e realizzazione evento inaugurale, arrivando a diffondere sul territorio cittadino e all'attenzione dell'utenza la presenza di questo nuovo servizio
3. Effettivo coinvolgimento dei medici dentisti in qualità di volontari e degli altri volontari competenti per gestire le attività dell'Ambulatorio (coinvolgimento di almeno 5 dentisti volontari e di almeno 10 volontari competenti e attivi nella gestione settimanale del servizio ambulatoriale); aumento del livello di formazione e preparazione dei volontari in modo da renderli preparati alla gestione del servizio, grazie al percorso formativo proposto
4. Effettiva apertura al pubblico del nuovo Ambulatorio, con la garanzia di 4 pomeriggi di apertura a settimana e la presa in cura di circa 12 pazienti a settimana, in integrazione con la rete dei servizi sociali e sanitari territoriali, e grazie all'effettiva predisposizione di tutte le componenti tecniche e assicurative necessarie alla gestione ambulatoriale.

L'impatto previsto è quello di fornire una concreta opportunità di cura alle persone in condizioni di povertà socio economica del territorio, fornendo prestazioni dentistiche a circa 500 beneficiari nel corso dei primi 10 mesi di apertura, riuscendo a garantire un miglioramento della salute orale di queste fasce di popolazione, del loro benessere e dei servizi di inclusione sociale locali.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

Il progetto candidato si inserisce all'interno di una strategia di policy territoriale più ampia, che ha l'obiettivo di unire obiettivi, risorse e attori nelle azioni territoriali di contrasto alle varie forme di povertà.. La garanzia di continuità e sostenibilità del progetto è dunque molto alta, infatti:
1) tutti i partner coinvolti hanno un forte e consolidato ancoraggio territoriale, che consente di garantire l'affidabilità della proposta progettuale nel lungo periodo;
l'Ambulatorio si inserisce nelle politiche di contrasto alla povertà locali in qualità di vero e proprio servizio che anche gli enti istituzionali si impegnano a garantire alla cittadinanza nel lungo periodo, non come iniziativa sporadica;
2) il sostegno istituzionale dal punto di vista programmatico alle azioni di progetto si tradurrà anche in un appoggio operativo di raccordo con i servizi sociali (in termini di presa in carico dell'utenza) ed economico finanziario grazie alla possibilità di accedere ai fondi istituzionali dedicati al contrasto delle povertà e all'inclusione sociale (ad es. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Fondo di contrasto alla Povertà nazionale);
3) la presenza del Comune di Verbania nella rete di partenariato garantisce la sostenibilità economica del progetto sia in fase iniziale di investimento (costi strutturali e infrastrutturali dei lavori), sia nella gestione di lungo periodo, considerando che i costi fissi di affitto dei locali non saranno presenti e che anche i costi delle utenze verranno sostenuti direttamente dal Comune;
4) la messa in rete con gli altri servizi di contrasto alle povertà permetterà a tutte le realtà e i servizi coinvolti di beneficiare di economie di scala: potranno essere messe in comune le azioni legate ad esempio alla comunicazione, alla progettazione, alla gestione amministrativa e contabile, al management di rete, portando a una diminuzione dei costi per i singoli servizi e alla generazione di maggiori opportunità anche in termini di risorse finanziarie;
5) la forte capacità di fare fundraising sul territorio, sia a livello di enti sostenitori (quali le fondazioni o i club di servizio, che partecipano da collaboratori) che a livello di singole donazioni della comunità e della cittadinanza locale, è storicamente uno dei vantaggi della rete territoriale;
6) la progettualità si inserisce all'interno di una linea di intervento sostenuta anche dalle politiche regionali e nazionali, in particolare grazie alla L.R. 25/2022

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

La rete territoriale che supporta CRI Verbania nella candidatura del progetto dell'Odontoiatria Solidale potrà mettere a sistema le proprie competenze nell'ambito della progettazione e del monitoraggio; in particolare, il Consorzio dei Servizi Sociali metterà a disposizione attraverso il proprio cofinanziamento una risorsa impegnata in queste attività, in modo da poter seguire con attenzione il sistema di valutazione del progetto.
L'azione sarà facilitata dall'utilizzo - già rodato con gli enti partner per altri progetti attuati - di strumenti di gestione collaborativi e in cloud, che permetteranno un monitoraggio aggiornato in tempo reale. Inoltre, la presenza di un software di gestione delle prenotazioni e delle anagrafiche permetterà di monitorare costantemente il numero dei beneficiari presi in carico, la loro situazione socio-economica, le loro richieste, gli interventi loro offerti. Per le risorse umane - l'assistente di poltrona, dell'assistente sociale incaricato della gestione dei beneficiari e della verifica dei requisiti di accesso al servizio, del responsabile area sociale di CRI Verbania per le attività di ingaggio e gestione della rete dei volontari che dovranno dedicarsi all'apertura del servizio, dei project e communication manager - saranno predisposti dei timesheet per il monitoraggio e la rendicontazione, da aggiornare settimanalmente.
Tutti questi diversi strumenti permetteranno di avere una fonte di dati costantemente aggiornata per valutare man mano l'andamento degli output di progetto, in termini di numero e qualità delle prestazioni erogate dal servizio odontoiatrico.
Da un punto di vista qualitativo, verranno svolti mensilmente dei focus group con i volontari che gestiscono il servizio in modo da monitorare l'andamento delle attività e da favorire l'eventuale modifica e aggiornamento dell'organizzazione interna, processo essenziale vista la fase di start up e la necessità di avviare un servizio prima inesistente.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	N° di beneficiari presi in carico nel servizio di Odontoiatria nel corso dei primi 10 mesi di attività (singoli utenti e nuclei familiari complessivi)	500 utenti, 200 nuclei familiari circa	Software di gestione e anagrafica utenza
2	N° di interventi odontoiatrici erogati nel corso dei primi 10 mesi di attività	650 circa (media di 3 interventi per giorno di apertura)	Software di gestione prenotazione appuntamenti
3	N° e tipologie di prestazioni odontoiatriche che il servizio è in grado di erogare	4 (Parodontologia, Chirurgia orale, Conservativa, Endodonzia)	Software di gestione prenotazione appuntamenti
4	N° di volontari coinvolti per l'erogazione del servizio, in modo continuativo e strutturato nei primi 10 mesi di apertura	22	Registri volontari delle OdV coinvolte
5	N° di donors o volontari attivi ingaggiati grazie alla campagna comunicativa	50	Registri volontari delle OdV coinvolte e registri donatori tenuti dal fundraiser

18	Data prevista di inizio progetto: 15 ottobre 2023
	Data prevista i fine progetto: 14 ottobre 2024

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
1.1	X	X	X									
1.2	X	X	X		X		X		X		X	
1.3	X	X	X									
2.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.2			X	X								
3.1	X	X	X	X	X							
3.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3.3			X	X	X	X	X					
4.1			X		X		X		X		X	
4.2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4.3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

All'interno del piano finanziario, a ogni attività di progetto vengono associate le relative spese, con relative voci di costo e importi, necessarie all'effettiva attuazione di quell'intervento. All'interno del piano finanziario, dunque, a ogni voce di costo è associato un codice (1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, ecc.) che la collega all'attività di riferimento.
Le voci di spesa sono state preventivate sulla base dell'analisi dei costi di gestione di altri modelli di Ambulatori Solidali, confrontando i costi fissi e i costi variabili e adattandoli rispetto alla strategia di gestione prevista per l'Ambulatorio, e richiedendo preventivi ad hoc quando necessario (es. corredo attrezzatura minuta, assicurazioni RC medici volontari).
Tutti i costi relativi alle attrezzature minute e ai piccoli arredi fanno riferimento a beni o piccole strumentazioni del costo singolo inferiore ai 500 euro; per facilità di lettura il costo delle singole strumentazioni è stato però sommato in un'unica voce all'interno del piano finanziario complessivo.
I collaboratori della rete hanno scelto di sostenere anche finanziariamente il progetto apportando beni e servizi in cofinanziamento a copertura del 30,11 % del budget totale; queste voci riguardano sia la messa a disposizione di operatori dedicati e coinvolti nel progetto, sia la copertura di servizi quali le utenze (che sosterrà il Comune in quanto proprietario delle mura dell'Ambulatorio) o l'attrezzatura minuta, con un cofinanziamento liberale messo a disposizione direttamente dal Comune.
All'interno del piano finanziario non si cita invece il finanziamento in conto capitale già approvato e in via di realizzazione da parte del Comune per la ristrutturazione e l'adeguamento degli spazi del futuro ambulatorio, mettendo a disposizione della città un nuovo punto di erogazione di servizi per le fasce deboli della popolazione.

20.2	Costi previsti

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
5.2.1 Project manager - 1. Spese generali		€ 2.496,00 (valorizzazione servizio project management messo a disposizione dal collaboratore CSSV)	€ 2.496,00
2.1.1 Communication manager addetto alla strutturazione e al coordinamento della struttura comunicativa centralizzata della rete coinvolta nella Strategia Territoriale Integrata di Contrasto alle Povertà - 2. Spese di personale		€ 2.246,40 (valorizzazione servizio communication management messo a disposizione dal collaboratore CSSV)	€ 2.246,40
4.2.1 Assistente alla poltrona per gestione servizio di Odontoiatria Solidale in garanzia delle ore di apertura al pubblico, attraverso un part time di 20 ore settimanali - 2. Spese di personale	€ 17.600,00		€ 17.600,00
4.3.1 Assistente sociale responsabile dell'integrazione del servizio con la rete dei servizi sociali territoriali (3 ore a settimana) - 2. Spese di personale		€ 3.432,00 (valorizzazione servizio assistenza sociale e integrazione di rete messo a disposizione dal collaboratore CSSV)	€ 3.432,00
1.1.1 Piccoli arredi (quali mobiletti, scrivanie, sedie, panche sala d'attesa) per l'allestimento delle sale dell'Ambulatorio - 3. Spese per acquisto di piccole attrezzature, materiali di consumo...	€ 2.700,00		€ 2.700,00
1.2.1 Corredo iniziale strumentazione minuta per l'ambulatorio (punte, pinze, sonde, pinzette, specchietti con impugnatura, ablatori di tartaro, lime, ecc.) - 3. Spese per acquisto di piccole attrezzature, materiali di consumo..		€ 5.412,00 (apporto monetario a carico del collaboratore Città di Verbania)	€ 5.412,00
1.3.1 Strumentazione hardware per allestimento dockstation front office e ufficio gestione servizio odontoiatrico (spesa complessiva per l'acquisto di scheda RAM, hard disk, scheda video, monitor, tastiera, mouse) - 3. Spese per acquisto di piccole attrezzature, materiali di consumo..	€ 1.830,00		€ 1.830,00
1.3.2 Acquisto licenza d'uso software gestionale utenza computer front office e canone annuo Microsoft Office - 4. Spese per acquisto di servizi	€ 3.122,00		€ 3.122,00
2.1.2 Professionista per gestione campagna promozionale e informativa sul nuovo servizio, e per realizzazione grafiche e contenuti materiali divulgativi - 4. Spese per acquisto di servizi	€ 2.000,00		€ 2.000,00

2.2.1 Organizzazione evento di lancio e inaugurazione del nuovo ambulatorio, con dibattito e momenti	€ 800,00		€ 800,00
3.1.1 Professionista per gestione campagna di people raising di ricerca dei nuovi volontari (in particolare in ambito sanitario e odontoiatrico) - 4. Spese per acquisto di servizi	€ 1.000,00		€ 1.000,00
3.2.1 Collaboratore per la gestione e il coordinamento dei volontari impegnati nelle attività di servizio - 4. Spese per acquisto di servizi	€ 1.872,00		€ 1.872,00
4.1.2 Servizi di pulizie e sanificazione delle aree ambulatoriali (due passaggi settimanali) - 4. Spese per acquisto di servizi	€ 7.500,00		€ 7.500,00
2.1.3 Stampa dei materiali promozionali per il lancio del nuovo servizio (cartoline, affissioni, company profile) - 5. Spese per attività di formazione per operatori e volontari; spese promozionali e divulgative	€ 800,00		€ 800,00
2.1.4 Sponsorizzate per pagine social e web - 5. Spese per attività di formazione per operatori e volontari; spese promozionali e divulgative	€ 500,00		€ 500,00
3.3.1 Compenso esperti percorso formativo nuovi volontari - formazione base per operatori sociali, igiene orale e prevenzione, utilizzo del software, fondamenti di base legati alle prestazioni dentistiche - 5. Spese per attività di formazione per operatori e volontari; spese promozionali e divulgative	€ 1.000,00		€ 1.000,00
4.1.1 Stipula polizza assicurativa dedicata al servizio odontoiatrico (polizza RC per i medici volontari - circa 5) - 7. Spese per prodotti assicurativi	€ 5.000,00		€ 5.000,00
4.1.3 Costi di gestione e smaltimento rifiuti speciali; installazione e manutenzione estintori - 8. Spese di gestione immobili	€ 722,00		€ 722,00
4.1.4 Manutenzione delle strumentazioni odontoiatriche (riunito, autoclave, radiografico, ecc.) - 8. Spese di gestione immobili	€ 2.500,00		€ 2.500,00
5.1.1 Utenze immobile Odontoiatria Solidale - 8. Spese di gestione immobili		€ 7.500,00 (apporto monetario a carico del collaboratore Città di Verbania)	€ 7.500,00
TOTALI	€ 48.946,00	€ 21.086,40 (30,11%)	€ 70.032,40
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.